## Bresciaoggi 16 settembre 2013

SAN ZENO: Rivetti, Baresi, Tanfoglio, Romanenghi (40' st Osio), Sala, Frassine, Tiveron, Giugni, Tavolazzi, Bertolini, Benedini (25' pt Rinaldi).

Allenatore:Buizza.

CELLATICA: Portesi, M. Testa, Scaramatti, Brocchetti, Mori, Ceresoli, Loda, Trombetta, Voltolini (17 st Zagni), Frassine, Gaudenzi (30'stS.Testa).

ARBITRO: Vaiano di Cremona. RETI: Baresi 40' st, Tavolazzi 45' st.

## Due lampi ed il S.Zeno risorge - il Cellatica cade in ginocchio 2-0

L'ultimo assalto premia il San Zeno, e non per caso. Laformazione di Buizza ha mostrato di credere fino in fondo al successo al contrario di un Cellatica che forse condizionato dalla falsa partenza di domenica scorsa a un certo punto ha dato l'impressione di accontentarsi di un pareggio buono a muovere la classifica.

Anche il San Zeno era reduce da un pesante ko: quasi fisiologico così che la gara abbia ristagnato a lungo in un centrocampo iperaffollato. La paura di perdere e il terreno pesante hanno innalzato il tasso di aggressività agonistica alimentando uno stillicidio di interventi fallosi, contrasti e cartellini gialli. Il culmine della battaglia si è toccato intorno alla mezz'ora della ripresa: nel giro di un minuto l'arbitro ha espulso Brocchetti e Rinaldi. A quel punto le squadre hanno arretrato ulteriormente il baricentro. Lo zero a zero sembrava scritto ma a spezzare l'equilibrio è stata come spesso accade in questi una prodezza del singolo. Il singolo in questione è Baresi che al 40' stoppa palla sulla trequarti destra e scarica un missile violentissimo, che, dopo una parabola di più di 30 metri, si infila nel sette. Gol da copertina che abbaglia il Cellatica.

GLI OSPITI SI GETTANO in avanti esponendo il fianco alle ripartenze avversarie, un rischio letale specie quando di fronte c'è un San Zeno imbottito di velocisti.

All'ultimo minuto dei tempi regolamentari Bertolini recupera palla a metà campo, lancia lavolazzi, che salta un avversario, ma a tu per tu con Portesi si fa ipnotizzare. La sorte però gira dalla parte del San Zeno, perchè la palla rimbalza sullo stesso lavolazzi e rotola dolcemente in rete.

Vittoria fondamentale per il San Zeno mentre gli ospiti subiscono il secondo 0-2 in altrettante sfide. Fortunatamente per il Cellatica, la stagione è ancora agli albori. C'è tempo per registrare la squadra e ripartire.

Michele Laffranchi